

SCUOLE SECONDARIE  
I e II GRADO

## DALLA RETE VIRTUALE ALLE RETI DI SOLIDARIETÀ E PARTECIPAZIONE

In queste settimane in cui tutto sembra essersi fermato, in cui le persone non riescono a incontrarsi, a stare insieme, sono nate molte forme di collaborazione e solidarietà anche a distanza. Iniziative culturali, educative, di formazione, di aiuto e sostegno, che sono l'evidenza di una società responsabile che non ha mai smesso di esercitare il proprio diritto/dovere di cittadini.

Alla luce di tutto ciò vi proponiamo un percorso strutturato in 3 tappe tra la scoperta, la riflessione e l'ideazione, speriamo utile a entrare in contatto con molte storie civili, a destare la nostra coscienza civile e a metterci un po' al lavoro su questioni non all'ordine del giorno della cosiddetta "scuola a distanza".

1

### L'orizzonte

Siamo tutti sulla stessa barca, ci ricorda il Pontefice, ma in modo particolare sollecita la nostra riflessione su un'evidenza: per andare avanti non si può procedere ciascuno per conto proprio, ma l'unico modo per uscire da questa situazione è insieme. Molto forte, in un momento nel quale la distanza rappresenta la chiave prevalente, l'uscita dai problemi può prendere forma solo dentro la condivisione, la relazione e l'attenzione reciproca. Non uscire di casa, ma uscire dai nostri egoismi e dalle nostre piccole o grandi sicurezze per muoverci verso l'altro.



*"...Da settimane sembra che sia scesa la sera. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio: si sente nell'aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi. Ci siamo trovati impauriti e smarriti. Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: «Siamo perduti» (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme."*

[Estratto dal testo dell'omelia pronunciata da Papa Francesco durante la preghiera straordinaria del 27 marzo 2020](#)



Questa situazione così particolare, delicata e logorante, accanto alle numerose difficoltà è portatrice anche di uno spazio di riflessione assai importante. Ci permette di mettere sotto la lente di ingrandimento le nostre relazioni, il nostro modo di essere con gli altri. Ti chiediamo di provare a chiamare qualche tua compagna e compagno in una chat e di confrontarti con loro sul senso e sulla forma delle vostre relazioni.

attività

- ✘ Quali caratteristiche avevano le vostre relazioni prima di questo momento?
- ✘ Cosa vi manca?
- ✘ Come le vorreste migliorare al rientro da questa pandemia?
- ✘ Sentite anche voi di "essere tutti sulla stessa barca"?
- ✘ Questo sentimento come può modificare il nostro modo di essere con gli altri?
- ✘ Come pensate sia possibile "uscire dai nostri recinti" per aprirci maggiormente agli altri?

## Storie di movimento civile

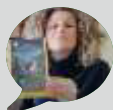
Accanto all'enorme lavoro svolto quotidianamente dal personale sanitario, dalla protezione civile e dalle istituzioni, c'è un enorme impegno che continua a essere svolto da migliaia di cittadini volontari che sentono forte il richiamo delle responsabilità civili. "La solidarietà non si ferma!" In tanti sentiamo che la vita delle persone che abbiamo accanto ci interpella e non ci lascia indifferenti. Così, accanto al racconto della fatica del momento, siamo colpiti da una narrazione civile che contamina le nostre vite. Di seguito qualche piccolo esempio.



### Coronavirus, venti cose belle: storie minime di solidarietà senza bandiera

*Uomini e donne scappate dalla Siria o dai centri di detenzione libici cuciono mascherine, migranti consegnano la spesa ad anziani e disabili, Ong al lavoro: brevi racconti per riflettere*

[LAVIALIBERA](#)



### Brindisi - Storie «piccine»

*Per i bambini che amano le letture animate, l'associazione Amici della biblioteca di Tuglie (Lecce), ha deciso di pubblicare sul proprio canale YouTube delle video letture di libri per bambini, da ascoltare quando vogliono.*

[YOUTUBE](#)



### Lega Coop Lombardia

*Dalla cooperazione sociale segnali di continuità, rivolti a bambini, e famiglie. [COOPERATIVA EUREKA](#)*

*#Koinenonsiferma*  
[COOP SOCIALE KOINE](#)

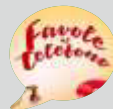
[LEGACOOP LOMBARDIA](#)



### L'impegno gentile di Libera

*Storie di assistenza agli anziani, disperse solidali, sportelli di supporto psicologico.*

[LIBERA](#)



**Messina. Spesa a domicilio, fiabe al telefono e laboratorio creativo in chat**

[TEMPOSTRETTO.IT](#)



### TORINO Gruppo Abele

*Stress, senso di solitudine, isolamento. La faccia meno pubblica dell'emergenza coronavirus. Per questo, il Gruppo Abele ha attivato una linea telefonica per sostenere e supportare la cittadinanza e tutti coloro che vivono una situazione di sofferenza e disagio.*

[GRUPPOABELE](#)



Questi sono solo 6 esempi di belle storie di impegno civile che continuano ad attraversare le nostre comunità. Non ci sono solo queste e non sono solo questi i modi per continuare ad esercitare il proprio dovere di cittadini responsabili.

- ✘ Prova a cercare nella tua città altre esperienze come queste, informati su come operano e condividi con noi nuovi racconti di responsabilità.
- ✘ Dopo aver preso coscienza di questo splendido movimento civile, ci sono certamente delle idee che ti sono venute in mente. Prova a pensare a qualche cosa che potresti fare o da solo o con qualche tuo compagno. Progetta e raccontacelo.

**attività**

## Dentro la notizia

La responsabilità civile è parte di una precisa idea di società. Non è solo un atto più o meno diffuso di attenzione per le persone e in particolare per le più fragili; ma è un modo di pensare al mondo che si attua in tutte le scelte e le azioni che ne discendono. Così la decisione del governo portoghese di estendere tutti i diritti anche le persone migranti, disegna una società attenta alla vita di ciascuno e al valore dei diritti.

3



### Il portogallo regolarizza tutti gli immigrati per far fronte all'emergenza

Cristina Barbeta

*Per assicurare assistenza sanitaria e servizi pubblici alle fasce fragili della popolazione in tempi di pandemia, il governo del Paese ha deciso di concedere a immigrati e richiedenti asilo, con permesso di soggiorno pendente, gli stessi diritti dei residenti, fino all'1 luglio. A causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Coronavirus, il governo portoghese ha deciso di concedere a tutti gli immigrati in Portogallo con un permesso di soggiorno pendente presso il Serviço de Estrangeiros e Fronteiras - Sef gli stessi diritti dei residenti, fino ad almeno il 1 luglio. Il provvedimento si applica anche i richiedenti asilo. Lo hanno annunciato il 28 marzo le autorità portoghesi, per garantire ai migranti l'accesso al sistema sanitario e ai servizi pubblici durante la pandemia. I migranti devono dimostrare che la richiesta di permesso di soggiorno è stata inoltrata entro la data della dichiarazione dello stato di emergenza in Portogallo, il 19 marzo. «Le persone non devono essere private del diritto alla salute e al servizio pubblico semplicemente perché la domanda di regolarizzazione dei loro documenti non è stata ancora elaborata», ha dichiarato Claudia Veloso, portavoce del Ministero degli interni. «In questo periodo eccezionale, i diritti dei migranti devono essere garantiti».*

["Vita" Aprile 2020](#)



Dopo aver letto l'articolo pubblicato sulla pagina on line della rivista Vita, ti chiediamo di metterti al lavoro provando a:

- ✘ Cerca alcuni tuoi amici i compagni di scuola, collegati con loro e scambiate i vostri pensieri circa queste domande guida – come valutate la scelta del governo portoghese? – Ritenete che pratiche di questo tipo debbano essere assunte anche dagli altri Stati? Cosa rende difficile la sua diffusione? Cosa servirebbe per fare in modo che divenga elemento fondante le nostre società?
- ✘ Dalle notizie che avete letto o ascoltato sui media e dall'idea che vi siete fatti sull'attuale situazione in relazione a persone in situazione di fragilità, quali altri interventi andrebbero attuati?

attività

La **Retedeinumeripari** ha elaborato alcune proposte urgenti per sostenere la vita delle tante persone che già erano in stato di povertà e per quelle che a causa dell'attuale situazione si sono trovate senza lavoro, impossibilitate a pagare un affitto, il cibo o i farmaci. Provate a leggerle dal link che segue e con l'aiuto di un insegnante che potreste coinvolgere nella discussione, provate a discuterle e a farle circolare perché possano essere conosciute e poste in attenzione.

[RETE DEI NUMERI PARI](#)